

FONDI EX INSICEM: POSITIVO IL LAVORO DI CARTABELLOTTA. NECESSARIO LO SBLOCCO DI TUTTI I PROGETTI ANCORA SOSPESI

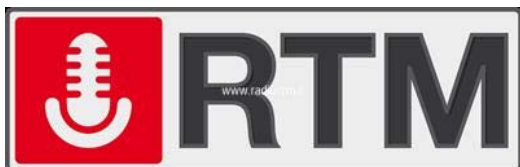
Dopo i precedenti interventi e le relative sollecitazioni e a seguito degli incontri avuti coi "vertici" amministrativi e burocratici dell'ex Provincia Regionale e della Camera di Commercio di Ragusa, il Consiglio Direttivo provinciale di "Confronto" ha fatto un primo bilancio ed alcune valutazioni su ciò che si è verificato dopo che l'associazione ha ritenuto di segnalare (lo scorso mese di ottobre) all'opinione pubblica ed alla classe dirigente Iblea il fatto che solo 25 dei 58 milioni del Fondi ex Insicem sono stati spesi e che i restanti 33, anche se in buona parte impegnati, risultano inutilizzati: fatto gravissimo se si tiene conto del tempo trascorso e della pesantissima crisi del momento.

Il Direttivo nell'esprimere vivo apprezzamento per la tempestiva e soprattutto concreta azione svolta dal Commissario Dario Cartabellotta, sin dal suo insediamento (per accelerare l'utilizzo di tali fondi e per lo sblocco delle pratiche relative all'aeroporto di Comiso (sul piano strutturale e per favorire nuove rotte al servizio del territorio), al Porto di Pozzallo, per i finanziamenti alle imprese Iblee oltre che per garantire una dignitosa presenza del territorio e delle sue eccellenze ad Expo 2015), ritiene che altra efficace azione va fatta per lo sblocco di tutti quei progetti previsti dall'accordo fra le varie realtà istituzionali Iblee e contenuti nel piano di utilizzo sottoscritto nel 2006. Dopo anni dalla loro assegnazione al territorio Ibleo, e' parecchio difficile trovare gli aggettivi appropriati per definire e qualificare il comportamento (comunque inaccettabile sotto qualsiasi punto di vista) di quelle amministrazioni e di quegli uffici destinatari di risorse così corpose e tanto preziose rimaste inopinatamente e colpevolmente inutilizzate a totale discapito del territorio, delle imprese, dei lavoratori e dei cittadini tutti. Da considerare che per il fatto che alcune opere, essendo state incluse nel predetto piano di utilizzo dei fondi ex Insicem sono state escluse da altri finanziamenti per essere scavalcate da altri lavori od iniziative possibilmente con minore priorità. "Confronto" inoltre, in relazione alle continue contrapposizioni soprattutto di natura politica riportate dagli organi di stampa, rivolge un invito affinché al posto delle diatribe, spesso parolaie e propagandistiche, si metta in campo finalmente una azione unitaria finalizzata alla accelerazione di tutte le procedure per la definizione e la realizzazione dei progetti tutt'ora sospesi: un modo, sicuramente apprezzabile, per dimostrare di essere dalla parte del territorio e dei cittadini in un momento assai difficile per tutti ed in una fase assai delicata in cui, chi ha responsabilità nelle istituzioni deve far prevalere i fatti alle parole.

Ragusa 30 gennaio 2015

IL PRESIDENTE

Enzo Cavallo



“Confronto”, fondi ex Insicem: positivo il lavoro di Cartabellotta. Necessario sblocco di tutti i progetti ancora sospesi

30 gennaio 2015 ore 15:21 Fonte: redazione - 133 letture [Economia](#)



Dopo i precedenti interventi e le relative sollecitazioni e a seguito degli incontri avuti coi “vertici” amministrativi e burocratici dell'ex Provincia Regionale e della Camera di Commercio di Ragusa, il Consiglio Direttivo provinciale di “Confronto” ha fatto un primo bilancio ed alcune valutazioni su ciò che si è verificato dopo che l'associazione ha ritenuto di segnalare (lo scorso mese di ottobre) all'opinione pubblica ed alla classe dirigente Iblea il fatto che solo 25 dei 58 milioni dei Fondi ex Insicem sono stati spesi e che i restanti 33, anche se in buona parte impegnati, risultano inutilizzati: fatto gravissimo se si tiene conto del tempo trascorso e della pesantissima crisi del momento. Il Direttivo nell'esprimere vivo apprezzamento per la tempestiva e soprattutto concreta azione svolta dal Commissario Dario Cartabellotta, sin dal suo insediamento (per accelerare l'utilizzo di tali fondi e per lo sblocco delle pratiche relative all'aeroporto di Comiso (sul piano strutturale e per favorire nuove rotte al servizio del territorio), al

Porto di Pozzallo, per i finanziamenti alle imprese Iblee oltre che per garantire una dignitosa presenza del territorio e delle sue eccellenze ad Expo 2015), ritiene che altra efficace azione va fatta per lo sblocco di tutti quei progetti previsti dall'accordo fra le varie realtà istituzionali Iblee e contenuti nel piano di utilizzo sottoscritto nel 2006. Dopo anni dalla loro assegnazione al territorio Ibleo, e' parecchio difficile trovare gli aggettivi appropriati per definire e qualificare il comportamento (comunque inaccettabile sotto qualsiasi punto di vista) di quelle amministrazioni e di quegli uffici destinatari di risorse così corpose e tanto preziose rimaste inopinatamente e colpevolmente inutilizzate a totale discapito del territorio, delle imprese, dei lavoratori e dei cittadini tutti. Da considerare che per il fatto che alcune opere, essendo state incluse nel predetto piano di utilizzo dei fondi ex Insicem sono state escluse da altri finanziamenti per essere scavalcate da altri lavori od iniziative possibilmente con minore priorità. “Confronto” inoltre, in relazione alle continue contrapposizioni soprattutto di natura politica riportate dagli organi di stampa, rivolge un invito affinché al posto delle diatribe, spesso parolaie e propagandistiche, si metta in campo finalmente una azione unitaria finalizzata alla accelerazione di tutte le procedure per la definizione e la realizzazione dei progetti tutt'ora sospesi: un modo, sicuramente apprezzabile, per dimostrare di essere dalla parte del territorio e dei cittadini in un momento assai difficile per tutti ed in una fase assai delicata in cui, chi ha responsabilità nelle istituzioni deve far prevalere i fatti alle parole.

<http://www.radiortm.it/2015/01/30/confronto-fondi-ex-insicem-positivo-il-lavoro-di-cartabellotta-necessario-lo-sblocco-di-tutti-progetti-ancora-sospesi/>



● Fondi ex Insicem

«Concreta l'azione del commissario»

●●● Il Consiglio direttivo provinciale di "Confronto" aveva segnalato nei mesi scorsi, con preoccupazione, «che solo 25 dei 58 milioni del Fondi ex Insicem sono stati spesi e che i restanti 33, anche se in buona parte impegnati, risultano inutilizzati». Ora il direttivo interviene nuovamente esprimendo, in una nota, «vivo apprezzamento per la tempestiva e soprattutto concreta azione svolta dal commissario del Libero consorzio, Dario Cartabellotta, sin dal suo insediamento, per accelerare l'utilizzo di tali fondi e per lo sblocco delle pratiche relative all'aeroporto di Comiso, al Porto di Pozzallo» anche in vista di Expo 2015. Ora però, per l'associazione presieduta da Enzo Cavallo, bisogna sbloccare «tutti quei progetti previsti dall'accordo fra le varie realtà istituzionali Iblee e contenuti nel piano di utilizzo sottoscritto nel 2006. Dopo anni dalla loro assegnazione al ter-



Enzo Cavallo

ritorio Ibleo, è parecchio difficile trovare gli aggettivi appropriati per definire e qualificare il comportamento di quelle amministrazioni e di quegli uffici destinatari di risorse così corpose e tanto preziose rimaste inopinatamente e colpevolmente inutilizzate a totale discapito del territorio, delle imprese, dei lavoratori e dei cittadini». (*GN*)

32. RAGUSA PROVINCIA**SVILUPPO.** L'associazione Confronto sottolinea la necessità di dare corso ai progetti
«Ex Isc, ora si sbloccino le opere»**MICHELE GIARDINA**

Fondi ex Insicem. Congelati dalla burocrazia di casa nostra, sarebbero rimasti ancora chissà per quanto tempo inutilizzati e improduttivi, se, ad ottobre scorso, il presidente provinciale dell'associazione Confronto, Enzo Cavallo, non avesse sollevato il problema.

Giustificazioni più o meno valide a parte, alla fine è apparso fin troppo evidente che, tra omissioni e inerzie, qualcuno s'era dimenticato di spendere sul territorio 33 dei 58 milioni di euro ricavati con la vendita delle ex

aziende del gruppo Insicem. Oggi, tre mesi dopo, nell'esprimere vivo apprezzamento per la tempestiva e concreta azione svolta sin dal suo insediamento dal commissario della Provincia Regionale di Ragusa, Dario Cartabellotta, l'associazione Confronto sottolinea la necessità di sbloccare i progetti di cui all'accordo raggiunto fra le varie realtà istituzionali iblee, contenuti nel Piano di utilizzo sottoscritto nel 2006.

“Grave e irresponsabile – dice Enzo Cavallo – il comportamento degli Enti destinatari di corpose risorse rimaste a lungo inopinatamente inutilizzate a danno

delle realtà produttive del territorio; risorse che avrebbero certamente contribuito ad alleviare i disagi di una disoccupazione senza precedenti. Ove si consideri poi che alcune delle opere incluse nel predetto Piano di utilizzo sono state praticamente escluse da altri finanziamenti, responsabilità e colpe di chi ha procurato questo danno a cascata diventano imperdonabili.

“Infine – conclude Cavallo – con riferimento alle continue contrapposizioni di natura politica, credo sia opportuno passare dalle inutili e sterili polemiche a concreti e fattivi percorsi unitari”.

**ENZO CAVALLO (CONFRONTO)**